



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0085-11-2020	Data/Ora Ricezione 11 Maggio 2020 18:35:13	MTA
--	--	-----

Societa' : CARRARO S.P.A.

Identificativo : 132163

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : CARRARON05 - GOMIERO

Tipologia : 3.1

Data/Ora Ricezione : 11 Maggio 2020 18:35:13

Data/Ora Inizio : 11 Maggio 2020 18:35:14

Diffusione presunta

Oggetto : Comunicato stampa - GRUPPO
CARRARO: Analizzati dal CdA i risultati del
primo trimestre 2020

Testo del comunicato

Buonasera,

in allegato alla presente si invia il comunicato stampa odierno relativo ai risultati del Gruppo del primo trimestre 2020.

Cordiali saluti.

GRUPPO CARRARO:**Analizzati dal CdA i risultati del primo trimestre 2020**

Nel mese di marzo i volumi sono stati influenzati negativamente dalla congiuntura legata alla diffusione della pandemia globale “Covid-19” che ha determinato la sospensione temporanea delle attività produttive di quasi tutti i principali *player* sia nel settore agricolo sia nel *construction equipment*.

- **Fatturato consolidato pari a 127,8 milioni di Euro**, in decremento del 15% rispetto ai 150,3 milioni di Euro del primo trimestre 2019.
- **EBITDA consolidato del primo trimestre si attesta a 9,6 milioni di Euro (7,5% sul fatturato)** in decremento rispetto ai 14,5 milioni di Euro (9,7% sul fatturato) del medesimo periodo del 2019 in conseguenza della riduzione dei ricavi nell’ultima porzione del periodo.
- **Posizione finanziaria netta della gestione al 31 marzo 2020 a debito per 138,7 milioni di Euro**, in miglioramento rispetto al medesimo periodo del 2019 (157,2 milioni di euro), ma come da attese – a causa delle attività di *bunkering* motori per Agritalia – in incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2019 (123,6 milioni di Euro).

Campodarsego (Padova), 11 maggio 2020 – Carraro SpA, leader mondiale nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati ha diffuso oggi i risultati del Gruppo del primo trimestre 2020.

~

“L’avvio del 2020 è stato pesantemente influenzato dalla pandemia del Covid-19 che ha colpito ogni area del mondo ed ogni settore. Nel nostro caso tale congiuntura ha vanificato un portafoglio ordini potenzialmente molto positivo, che avrebbe determinato importanti risultati sia in termini di volumi sia in termini di redditività”, commenta **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo**.

*“Abbiamo affrontato questa contingenza con un grande senso di responsabilità, seguendo le prescrizioni dei Governi negli Stati in cui operiamo e mettendo sempre al primo posto la tutela della salute dei nostri collaboratori. – ha aggiunto **Enrico Carraro** – Immediatamente abbiamo implementato ogni azione per limitare gli effetti economici negativi sul Gruppo, quale ad esempio il ricorso alla cassa integrazione in Italia. Nel contempo abbiamo mantenuto, grazie allo smart working, la relazione con tutti i nostri interlocutori di business ed in particolare il network R&D Carraro ha proseguito i propri programmi di sviluppo, seppure a distanza, in Italia, India, Cina e Sud America, con l’obiettivo di rispettare le attese dei clienti nonché di garantire l’avvio in produzione di nuovi prodotti. Tutto ciò ci ha consentito, oggi, di ritornare con grande efficienza a regime quasi in ogni nostra sede”*.

*“Stiamo oggi monitorando con estrema attenzione il programma di riavvio delle produzioni, nelle diverse aree geografiche del mondo, tanto di clienti quanto di fornitori in modo da gestire al meglio la nostra supply chain in sincronia con le attività industriali del Gruppo. – conclude **Enrico Carraro** – Non è al momento facile fare una previsione precisa degli impatti economici che la contingenza Covid-19 potrà avere sui nostri risultati, in ogni caso la struttura dei costi fissi, così come ad oggi dimensionata, consentirà al Gruppo di assorbire anche cali importanti dei volumi garantendo un adeguato profilo di redditività”*.

~

Risultati consolidati al 31 marzo 2020

Il primo trimestre 2020 si chiude con una redditività in contrazione rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

Dopo un inizio anno al di sopra delle aspettative grazie al buon andamento dei volumi, in marzo si sono manifestati gli effetti della diffusione della pandemia Covid-19, prima in Italia e poi via via negli altri paesi di riferimento. In particolare in India, uno dei primi mercati di sbocco del Gruppo, nonché seconda sede produttiva per dimensioni, il *lockdown* è avvenuto in modo improvviso, conducendo il Paese ad un blocco totale repentino.

I minori volumi hanno avuto impatto sulla marginalità del mese di marzo, che ha compromesso l'intero trimestre; grazie all'immediata risposta del Gruppo con l'attivazione di tutte le misure di contenimento dei costi (quali la Cassa Integrazione in Italia) il risultato si è mantenuto in pareggio.

Conto economico sintetico di Gruppo / Primo trimestre 2020

valori in €/000	31.03.2020	% sul fatt.	31.03.2019	% sul fatt.	Var. %
Fatturato	127.794		150.268		-15
EBITDA	9.574	7,5%	14.512	9,7%	-34
Risultato netto	22	0,0%	4.287	2,9%	n.r.

Ricavi

Il fatturato consolidato di Gruppo del primo trimestre si attesta a 127,8 milioni di Euro, in diminuzione del 15% rispetto ai 150,3 milioni di Euro del primo trimestre 2019 a causa della contrazione dei volumi.

EBITDA

L'EBITDA consolidato del primo trimestre si attesta a 9,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 14,5 milioni di Euro del medesimo periodo del 2019 come conseguenza dei minori volumi ed include gli effetti delle azioni mirate alla riduzione dei costi quali lo smaltimento delle ferie e il ricorso – in Italia – alla Cassa Integrazione.

Posizione Finanziaria Netta della gestione

valori in €/000	31.03. 2020	31.12.2019	31.03.2019
Posizione finanziaria netta della gestione	-138.676	-123.617	-157.233

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 marzo 2020 risulta a debito per 138,7 milioni di Euro, in aumento come da attese rispetto al valore al 31 dicembre 2019 (123,6 milioni di Euro) ed in miglioramento rispetto al medesimo periodo del 2019 (157,2 milioni di euro). Si rammenta che il

miglioramento della posizione finanziaria netta della gestione al 31 dicembre 2019 era stato accentuato grazie ad alcuni anticipi ricevuti da clienti della divisione Agritalia per l'attività di *bunkering* (stoccaggio dei motori che verranno utilizzati nella produzione dei prossimi anni).

Non si evidenziano al momento particolari criticità per quanto riguarda la posizione finanziaria netta grazie ad un'attenta gestione del capitale circolante e alle disponibilità liquide.

Andamento secondo trimestre

Alla luce della contingenza Covid-19 – in coerenza con una situazione generalizzata che ha visto fermarsi le produzioni di tutti i principali player mondiali dei nostri settori di riferimento – nel mese di aprile si è registrata la fermata completa delle attività produttive del Gruppo in Italia (a parte la sede dedicata ai Ricambi) e in India, nonché una parziale sospensione in Argentina e Brasile. Nel mese di maggio tutte le plant hanno ripreso al 100% della propria capacità ad eccezione degli stabilimenti indiani che sono ripartiti al 30% del potenziale in crescita progressiva per arrivare a regime quanto prima.

Carraro China, che per prima aveva subito l'impatto dell'emergenza fermandosi in occasione del capodanno cinese, è invece già tornata pienamente operativa da metà febbraio.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile dei prossimi mesi è in corso un'attenta valutazione del portafoglio coerentemente al programma di riavvio nelle varie aree geografiche del mondo in modo da permettere di pianificare attentamente la *supply chain* e adattare le attività industriali alla "nuova normalità" nella gestione degli stabilimenti e nell'organizzazione del lavoro.

La struttura dei costi fissi, così come ad oggi dimensionata, consentirà al Gruppo di assorbire anche cali importanti dei volumi garantendo un adeguato profilo di redditività.

Restano sempre prioritarie le attività di R&D legate al posizionamento strategico di Carraro nel lungo periodo. Anche nelle fasi di *lockdown* tali funzioni hanno proseguito i propri programmi di sviluppo in *smart working* in Italia, India, Cina e Sud America, con l'obiettivo di rispettare le attese dei clienti nonché di garantire l'avvio in produzione di nuovi prodotti.

Il ritorno a regime delle attività produttive vede al centro la massima sicurezza delle persone Carraro, pertanto nel Gruppo sono stati adottati stringenti protocolli per il controllo e il contenimento della diffusione del virus Covid-19. Tali procedure prevedono tra le altre disposizioni, sia nelle fabbriche che negli uffici, l'utilizzo di appositi DPI, il distanziamento delle postazioni di lavoro ed un accurato monitoraggio dello stato di salute di chiunque abbia accesso in azienda.

Mercati di riferimento

Agricoltura

Per quanto riguarda il comparto delle macchine agricole il primo trimestre 2020 ha visto confermate buona parte delle tendenze già in essere al termine del 2019; l'ultima parte del periodo ha visto poi una situazione di grave deterioramento, a causa del manifestarsi degli effetti della pandemia da Covid-19. Ci si attende che tale trend permanga per tutto il secondo trimestre.

In particolare in Europa occidentale il mercato, già in frenata all'inizio dell'anno, ha registrato un completo blocco delle vendite, anche per i trattori speciali (vigneto-frutteto). Considerata la contingenza, con l'intento di smaltire lo stock di trattori con motori stage IIIB, è stato chiesto all'Unione Europea da parte di tutti gli OEM il rinvio dell'entrata in vigore delle normative relative alle nuove motorizzazioni "Stage V".

In Nord America, dopo un inizio 2020 con un lieve incremento delle vendite trainato prevalentemente dal comparto trattori, e meno da quello delle macchine agricole, è ragionevole attendersi una battuta di arresto al diffondersi della crisi sanitaria.

In Cina, pur confermandosi la sostanziale recessione del settore agricolo, il trimestre si è chiuso con timido segnale positivo, soprattutto per quanto riguarda il mercato delle macchine di taglia più importante (200 HP), mentre rimane sempre penalizzata la domanda dei veicoli al di sotto dei 100 cavalli.

L'India, infine, che nel primo trimestre del 2020 sembrava essersi avviata ad una fase di robusta crescita della domanda di macchine agricole ha subito una battuta di arresto. La conferma del trend dipenderà dall'efficacia nel contenimento della pandemia e dalla durata ed estensione del *lockdown* imposto dal Governo Centrale.

Movimento terra e macchine da costruzione

Gli effetti della diffusione del virus Covid-19 hanno avuto impatti rilevanti – nel primo trimestre – anche nel settore delle macchine movimento terra, anche se in misura minore rispetto al comparto agricolo, e per il secondo trimestre ci si attende una forte contrazione delle vendite.

L'avvio del 2020 in Europa ha visto una certa crescita della domanda che ha tuttavia subito una brusca battuta di arresto al diffondersi della pandemia. Il secondo trimestre sarà negativamente impattato dal *lockdown* alle attività produttive imposto nei vari Paesi e le prospettive per il medio periodo saranno influenzate dalla capacità di mantenere i piani di investimento programmati prima della crisi sanitaria.

Per le medesime ragioni il mercato Nord Americano, che già registrava un generalizzato rallentamento nei primi mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2019, lascia intravedere per il secondo trimestre un ulteriore calo della domanda.

In controtendenza la Cina, area in cui per prima si è manifestata la crisi sanitaria, con volumi in crescita nel primo trimestre 2020 rispetto allo scorso anno principalmente grazie alla forte richiesta di escavatori cingolati. La parte preponderante della produzione locale è stata destinata al mercato interno, ma si è registrato anche una buona performance per l'export.

Il primo trimestre dell'anno in India è stato contrassegnato da una leggera crescita della domanda di macchine rispetto alla seconda parte del 2019, ma in relazione all'odierna contingenza si prevede un forte calo nel secondo trimestre. La dimensione di questo rallentamento per l'intero esercizio dipenderà, così come per il settore agricolo, dall'efficacia delle misure di contenimento della pandemia, dalla durata e dall'estensione del *lockdown*, nonché dalla capacità di mantenere gli investimenti in infrastrutture previsti.

Si segnala che i dati al 31 marzo 2020, esaminati dal Consiglio di Amministrazione, non sono oggetto di verifica da parte della Società di revisione. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Progetto di riorganizzazione del Gruppo

In data odierna sono state inoltre deliberate le operazioni di scissione e fusione previste dal progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo già comunicato in data 17 marzo 2020 e la cui informativa di dettaglio sarà oggetto di apposita comunicazione al mercato in conformità con le norme applicabili.

Più nel dettaglio, tale riorganizzazione – finalizzata a supportare ulteriormente la crescita del Gruppo a livello internazionale – porterà ad avere un assetto nel quale figureranno due società direttamente controllate da Carraro SpA: da un lato Carraro Drive Tech Italia SpA, a cui faranno capo le partecipazioni e il business italiano e dall'altro Carraro International SE, a cui faranno capo le partecipazioni internazionali, perseguendo così una maggior chiarezza ed efficienza sotto il profilo organizzativo e gestionale.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance": EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni; EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica; Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con un fatturato consolidato 2019 di 548,8 milioni di Euro.

Le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

– **Sistemi di trasmissione**

Attraverso le controllate Carraro Drive Tech e SIAP il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile al material handling, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

– **Trattori**

Attraverso la controllata Carraro Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio; Agritalia sviluppa inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 31.03.2020 3.198 persone – di cui 1.461 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (3), India (2), Cina, Argentina e Brasile. Per ulteriori informazioni carraro.com.

Contatti ufficio stampa:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group

m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

Carlo Prato / True Relazioni Pubbliche

m. +39 335 6506483 / c.prato@true-rp.it

Fine Comunicato n.0085-11

Numero di Pagine: 7